

Codice A1607C

D.D. 3 maggio 2023, n. 311

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 - PIEVE VERGONTE (VB) - Intervento: Progetto di realizzazione del Piano di Bonifica del sito di Pieve Vergonte. - Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 311/A1607C/2023

DEL 03/05/2023

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale**

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 – PIEVE VERGONTE (VB) – Intervento: Progetto di realizzazione del Piano di Bonifica del sito di Pieve Vergonte. - Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza della *omissis* pervenuta dal Comune di Pieve Vergonte (Vb) volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che individua, al comma 1 dell'articolo 3, le tipologie di opere ed interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica per i quali le funzioni autorizzative sono di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza regionale;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando

contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016,

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

tutto ciò premesso e considerato;

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

DETERMINA

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore Urbanistica Piemonte Orientale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1607C - Urbanistica Piemonte Orientale)
Firmato digitalmente da Caterina Silva

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) e lett. g) del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

constatato che rispetto al progetto di bonifica complessivo originario (POB), sia le varianti progettuali ivi previste che gli interventi ancora da realizzare possono configurarsi, nel loro complesso, quali interventi strumentali di completamento della bonifica del POB medesimo, autorizzato con la DGR 28-5712 del 23/04/2013 nell'ambito del procedimento di compatibilità ambientale e contestuale valutazione di incidenza,

preso atto che nella documentazione allegata alla presente istanza è stato dichiarato che il progetto riguardante la parte d'interventi ancora da realizzare non oggetto di variante risulta conforme a quello originario già autorizzato ed inoltre sono state recepite, a livello progettuale, tutte le prescrizioni paesaggistiche riportate nella DGR autorizzativa sopra richiamata,

tenuto conto che, sulla base delle valutazioni ed osservazioni in precedenza comunicate è stato elaborato un aggiornamento progettuale di maggiore dettaglio descrittivo rispetto a tutti gli interventi ancora da realizzare, con la definizione di tutte soluzioni atte a meglio rappresentare l'inserimento paesaggistico dei medesimi nei confronti del contesto territoriale interessato,

considerato che una parte delle opere proposte in variante e, più specificamente, quelle riguardanti i depositi di stoccaggio temporaneo dei materiali di bonifica sono strutture a carattere transitorio, in quanto destinate ad essere rimosse avviando successivi interventi di risanamento e di ripristino vegetale delle aree interessate, mirati a ricostituire la componente paesaggistico-ambientale dell'ambito territoriale di riferimento,

considerato che la realizzazione del rilevato permanente, destinato a deposito di stoccaggio dei rifiuti non pericolosi e pericolosi derivanti dalla bonifica dei terreni, risultano come da dichiarazione, conformi rispetto al progetto originario già autorizzato e, ancorché il rilevato medesimo costituisca una presenza significativa nell'ambito di riferimento per la sua consistente volumetria, il progetto presentato propone delle soluzioni di mitigazione a verde, volte a limitare il più possibile gli impatti negativi nei confronti delle visuali apprezzabili dalle principali percorrenze e rispetto ai punti di osservazione più significativi del contesto paesaggistico interessato,

considerato che gli interventi di ripristino ambientale nell'area ANAS, risultano come da dichiarazione, conformi rispetto al progetto originario già autorizzato e si configurano quali opere di ripristino e recupero ambientale delle superfici interessate dalla bonifica ambientale, mirate a ricostituire le caratteristiche vegetazionali presenti nel limitrofo sito di interesse comunitario denominato "Greto del Torrente Toce tra Domodossola e Villadossola",

considerato altresì che l'intervento inerente allo spostamento di un tratto del Torrente Marmazza si può configurare quale opera di ripristino di una parte dell'alveo naturale, che attualmente risulta deviato e tombato ed inoltre sono state adottate soluzioni progettuali volte a migliorare il più possibile le caratteristiche di naturalità dell'alveo fluviale e conseguentemente la qualità paesaggistico-ambientale dei luoghi interessati,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

precisato che la valutazione del progetto presentato a corredo dell'istanza di autorizzazione paesaggistica qui trasmessa ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., si riferisce esclusivamente all'inserimento paesaggistico degli interventi proposti, senza altre verifiche di legittimità rispetto alle materie di competenza di altri Enti e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- tutti gli interventi oggetto della presente autorizzazione siano realizzati così come indicato negli elaborati progettuali integrativi qui trasmessi in data 6/03/2023;

- per l'impianto della discarica permanente dovranno essere implementate le misure di mascheramento secondo le principali visuali da cui l'intervento è visibile, prevedendo barriere vive vegetali costituite da specie arboree, arbustive o rampicanti autoctone, eventualmente in continuità con la vegetazione esistente, in modo da migliorare la qualità paesaggistico-ambientale complessiva dei luoghi di riferimento;

- nelle aree prossime ai depositi temporanei dovranno essere implementate le misure di mascheramento secondo le principali prospettive da cui l'intervento è visibile, prevedendo delle barriere vegetali anche nelle aree di manovra e di parcheggio necessarie all'ordinario esercizio dei cantieri; inoltre il recupero a verde dovrà essere eseguito contestualmente alla chiusura delle singole celle e la piantumazione dovrà considerare la sostituzione delle fallanze;

- le opere previste per il nuovo tratto di alveo del Torrente Marmazza dovranno privilegiare l'utilizzo di materiale in pietrame locale posato secondo modalità identiche a quelle già presenti nel luogo di riferimento; inoltre lungo le sponde del corso d'acqua dovrà essere curata il più possibile la ricostituzione della vegetazione ripariale, al fine di preservare quelle caratteristiche di naturalità che contribuiscano ad aumentare la qualità paesaggistico-ambientale del contesto di riferimento;

- tutti gli interventi di recupero ambientale dei luoghi e, particolarmente quelli nell'area ANAS, dovranno essere attivati già nelle prime fasi di riqualificazione mediante semina con specie erbacee che, oltre a rispondere in breve tempo a requisiti di tipo estetico e visivo, contribuisce alla difesa del suolo dall'erosione; inoltre dovranno essere privilegiate soluzioni che prevedano l'impianto di specie appartenenti alla vegetazione autoctona e/o compatibili con la vegetazione preesistente per garantire l'integrazione paesaggistica ed ecologica dei siti con l'ambiente circostante, valutando caso per caso le specificità di tale inserimento. La soluzione prevista circa la

ricostituzione delle caratteristiche vegetazionali presenti nel limitrofo sito di interesse comunitario "Greto del Torrente Toce tra Domodossola e Villadossola", pare da privilegiare ed adottare rispetto a tutti gli interventi di recupero ambientale;

- al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali inutilizzati, evitando accumuli permanenti in loco, avviando quanto prima, anche il recupero ed il ripristino vegetativo delle aree interessate mediante la messa a dimora di specie autoctone, al fine di ricreare il legame interrotto tra i siti d'insediamento ed il contesto circostante, migliorando la qualità paesaggistico-ambientale complessiva;

- rispetto all'intervento riguardante la viabilità temporanea e permanente, dovrà essere posta particolare attenzione alla scelta dei materiali di pavimentazione, evitando l'asfalto laddove non richiesto per motivi tecnici e privilegiando l'impegno di materiali drenanti, al fine di ridurre la superficie di suolo impermeabile.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza richiedente</i>	2022-06-16 istanza_autorizz_paes_ordin_Pieve Vergonte
2	<i>Fotoinserimenti</i>	010003-ENG-Q-Q1-4987_00_ALL.3_Fotoinserimenti
3	<i>Elaborato grafico - Planimetria Inquadramento</i>	010003-ENG-Q-Q1-4987_00_ALL1_Planimetria area intervento su CTR
4	<i>Elaborato grafico - Raffronto</i>	010003-ENG-Q-Q1-4987_00_ALL2_Tavola costruzioni e demolizioni
5	<i>Relazione paesaggistica</i>	010003-ENG-Q-Q1-4987_00_Relazione Paesaggistica di cui al D.P.C.M. 12.12
6	<i>Relazione paesaggistica integrativa</i>	010003-ENG-Q-Q1-4987_01_Rel_Paesag_Pieve_POB_varianti_rev1
7	<i>Elaborato grafico integrativo - Planimetria di progetto</i>	010003-ENG-Q-Q1-4987_ALL.1_rev.1
8	<i>Elaborato grafico integrativo - situazione in progetto</i>	010003-ENG-Q-Q1-4987_ALL.2_rev.1
9	<i>Elaborato grafico integrativo - Planimetria vincoli paesaggistici</i>	010003-ENG-Q-Q1-4987_ALL.3_rev.1
10	<i>Fotoinserimenti integrativi</i>	010003-ENG-Q-Q1-4987_ALL.4_Fotoinserimenti_rev.1

11	<i>Relazione paesaggistica integrativa rev 2</i>	<i>010003-ENG-Q-Q1-987_02_Rel_Paesag_Pieve_POB_varianti_rev2</i>
12	<i>Fotoinserimenti integrativi rev 2</i>	<i>010003-ENG-Q-Q1-4987_ALL.4_Fotoinserimenti_rev.2</i>
13	<i>Relazione integrativa descrittiva generale</i>	<i>02_11_rev0 07 2012_Relazione descrittiva</i>
14	<i>Elaborato grafico integrativo – Planimetria progetto generale</i>	<i>52_71_rev0 07 2012_Planimetria generale interventi</i>
15	<i>Elaborato grafico – Planimetria progetto 1</i>	<i>53_72_rev0 07 2012_Planimetria progetto-stralcio 1</i>
16	<i>Elaborato grafico - situazione in progetto</i>	<i>54_73_rev0 07 2012_Planimetria progetto-stralcio 2</i>
17	<i>Elaborato grafico - Planimetria progetto 2</i>	<i>55_74_rev0 07 2012_Planimetria progetto-stralcio 3</i>
18	<i>Elaborato grafico integrativo – Profilo in progetto Torrente Marmazza</i>	<i>56_75_rev0 07 2012_Profilo progetto-Marmazza</i>
19	<i>Elaborato grafico integrativo - situazione in progetto sezione opera drenante</i>	<i>57_76_rev0 07 2012_Profilo progetto-dreno</i>
20	<i>Elaborato grafico integrativo – sezioni Torrente Marmazza</i>	<i>58_77_rev0 07 2012_Sezioni progetto-Marmazza</i>
21	<i>Elaborato grafico integrativo – sezioni in progetto opera drenante</i>	<i>59_78_rev0 07 2012_Sezioni progetto-dreno</i>
22	<i>Elaborato grafico integrativo – sezioni tipo opera drenante</i>	<i>60_79_rev0 07 2012_Sezioni tipo del dreno</i>
23	<i>Elaborato grafico integrativo – sezioni tipo alveo in progetto</i>	<i>61_710_rev0 07 2012_Sezioni tipo del nuovo alveo</i>

24	<i>Elaborato grafico integrativo – progetto briglia a pettine</i>	<i>62_711_rev0 07 2012_ Briglia selettiva a pettine</i>
25	<i>Elaborato grafico integrativo - progetto briglia a fessura</i>	<i>63_712_rev0 07 2012_ Briglia a fessura</i>
26	<i>Elaborato grafico integrativo – Sezioni progetto muri spondali</i>	<i>64_713_rev0 07 2012_ Sezioni e particolari dei muri spondali</i>
27	<i>Elaborato grafico integrativo – Particolari progetto terre rinforzate</i>	<i>65_714_rev0 07 2012_ Particolari costruttivi delle terre rinf</i>
28	<i>Elaborato grafico integrativo - Particolare iprogetto attraversamento Fiume Toce</i>	<i>76_811_rev0 07 2012_ Confluenza con il fiume Toce</i>
29	<i>Elaborato grafico integrativo – cantieri progetto</i>	<i>80_815_rev0 07 2012_ Cantierizzazione-fasi esecutive</i>
30	<i>Elaborato grafico integrativo – progetto scarico opera drenante</i>	<i>83_818_rev0 07 2012_ Manufatto di scarico dreno</i>
31	<i>Elaborato grafico integrativo – Planimetria generale</i>	<i>05_Inteconnecting Depositi M 010003-ENG-D-DG-2225_01</i>
32	<i>Relazione tecnica generale integrativa interconnectig</i>	<i>05_Inteconnecting Depositi M 010003-ENG-S-ST-2205_01</i>
33	<i>Relazione tecnica descrittiva integrativa interconnecting</i>	<i>06_Deposito VF 010001-ENG-R-RC-1151_01_Relazione Tecnico Descrittiva</i>
34	<i>Elaborato grafico integrativo – Piante sezioni VF in progetto</i>	<i>06_Deposito VF Piante-Sezioni-Particolari Deposito VF</i>
35	<i>Elaborato grafico integrativo – Planimetria VF progetto</i>	<i>06_Deposito VF Planimetria Generale Deposito VF</i>

36	<i>Elaborato grafico integrativo – Planimetria progetto fasi</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94314_Fasi e modalit operative
37	<i>Elaborato grafico integrativo – Planimetria finale AE</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94369_Planimetria finale capping
38	<i>Elaborato grafico – Planimetria progetto fasi AE</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94370_Fasi di coltivazione
39	<i>Elaborato grafico integrativo – Sezioni 1</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 1_11
40	<i>Elaborato grafico integrativo – Sezioni 2</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 10_11
41	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 3</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 11_11
42	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 4</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 2_11
43	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 5</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 3_11
44	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 6</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 4_11
45	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 7</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 5_11
46	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 8</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 6_11
47	<i>Elaborato grafico integrativo - situazione in progetto</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 7_11
48	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 9</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 8_11
49	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 10</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-A-94374 Sezioni di progetto 9_11
50	<i>Elaborato grafico integrativo - Progetto capping AE</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) 02-BL-C-94396 Capping Aree di Intervento
51	<i>Relazione integrativa su attività di scavo e movimenti terra</i>	07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) SPC. 02-BD-E-94205

52	<i>Relazione generale integrativa AE</i>	<i>07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) SPC. 02-BD-E-94250_Relazione generale</i>
53	<i>Relazione tecnica integrativa AE</i>	<i>07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) SPC. 02-BD-E-94251_Relazione Tecnica</i>
54	<i>Elaborato grafico integrativo - Piano ripristino progetto AE</i>	<i>07_Rilevato permanente e Area Esterna (AE) SPC. 02-BG-E-94256_Piano di ripristino</i>
55	<i>Elaborato grafico integrativo - Relazione attività di scavo ANAS</i>	<i>08_Area ANAS POB2012 01_Rev0_94205 Rev0 07_2012 Relazione tecnica sulle attivit di scavo</i>
56	<i>Relazione integrativa verifica stabilità area ANAS</i>	<i>08_Area ANAS POB2012 02_Rev0_94206 Rev0 07_2012 Verifica stabilit rilevato ANAS</i>
57	<i>Elaborato grafico integrativo - Planimetria Progetto ANAS</i>	<i>08_Area ANAS POB2012 05_Rev0_94315 Capping Aree di Interv</i>
58	<i>Elaborato grafico integrativo - Progetto</i>	<i>08_Area ANAS POB2020 010003-ENG-R-RV-6597_00</i>
59	<i>Relazione tecnica integrativa attività scavo ANAS</i>	<i>08_Area ANAS POB2012 02_Rev0_94312-Prof. di scavo</i>
60	<i>Relazione illustrativa nuovo canale di scarico</i>	<i>09_Nuovo canale di scarico di stabilimento SPC. 02-BD-E-94261_Relazione illustrativa</i>
61	<i>Relazione tecnica piano di prevenzione</i>	<i>09_Nuovo canale di scarico di stabilimento SPC. 02-BD-E-94262_Piano di prevenzione e gestione acque meteoriche</i>
62	<i>Elaborato grafico integrativo - Planimetria e Sezione piano prevenzione</i>	<i>09_Nuovo canale di scarico di stabilimento SPC. 02-BL-A-94397-Planimetria e sezione tipo</i>
63	<i>Elaborato grafico integrativo - Progetto ripristino ambientale M1M2M3</i>	<i>10_Progetto di ripristino (Depositi M1, M2 e M3) e alla logistica 010002-ENG-R-RV-4678_Progetto Ripristino Ambientale</i>
64	<i>Relazione addendum M1M2M3 e cantieri</i>	<i>10_Progetto di ripristino (Depositi M1, M2 e M3) e alla logistica 010003-ENG-R-RV-4654_Addendum_ripristino_aree</i>

65	<i>Relazione integrativa addendum ripristino ambientale M1M2M3</i>	<i>10_Progetto di ripristino (Depositi M1, M2 e M3) e alla logistica Annesso 1_Addendum Piano di Ripristino</i>
66	<i>Elaborato grafico integrativo - Progetto muri M3</i>	<i>04_Deposito M3 010003-ENG-D-DS-6490</i>
67	<i>Elaborato grafico integrativo - Progetto recinzioni M3</i>	<i>04_Deposito M3 010003-ENG-D-DS-6492</i>
68	<i>Elaborato grafico integrativo - Prospetti progetto M3</i>	<i>04_Deposito M3 010003-ENG-Q-Q1-4987_Annesso 2_Prospetti_M3</i>
69	<i>Relazione tecnica integrativa M3</i>	<i>04_Deposito M3 6473_010003-ENG-R-RQ-6473_01_M3_descr_def_rev</i>
70	<i>Elaborato grafico integrativo - Planimetria generale progetto allestimenti M3</i>	<i>04_Deposito M3 6487_010003-ENG-D-DG-6487_01</i>
71	<i>Relazione tecnica scavi Torrente Marmazza 1</i>	<i>01_Nuovo Torrente Marmazza e opera drenante_POB2020 POB2020 010003-ENG-R-RV-6596_00_Allegato 1_Annesso</i>
72	<i>Relazione tecnica integrativa scavi Torrente Marmazza 2</i>	<i>01_Nuovo Torrente Marmazza e opera drenante_POB2020 POB2020 010003-ENG-R-RV-6597_00_Allegato 1_Annesso</i>
73	<i>Elaborato grafico integrativo - Planimetria progetto allestimenti M1</i>	<i>02_Deposito M1 010003-ENG-D-DG-6241-02</i>
74	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 1 progetto M1</i>	<i>02_Deposito M1 010003-ENG-D-DG-6242-02-Fg 1</i>
75	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 2 progetto M1</i>	<i>02_Deposito M1 010003-ENG-D-DG-6242-02-Fg 2</i>
76	<i>Elaborato grafico - Sezioni 3 progetto M1</i>	<i>02_Deposito M1 010003-ENG-D-DG-6242-02-Fg 3</i>

77	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 4 progetto M1</i>	<i>02_Deposito M1 010003-ENG-D-DG-6242-02-Fg 4</i>
78	<i>Elaborato grafico integrativo - Sezioni 5 progetto M1</i>	<i>02_Deposito M1 010003-ENG-D-DG-6242-02-Fg 5</i>
79	<i>Relazione tecnica integrativa Deposito M1</i>	<i>02_Deposito M1 010003-ENG-R-RV-6218_01 M1_Rel descr</i>

Distinti saluti

Il Funzionario Istruttore
Arch. Ombretta Goitre

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina Silva

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e territorio
Settore Urbanistica Piemonte Orientale
urbanistica.est@cert.regione.piemonte.it

Risp. al prot. n. 3766 del 21/03/2023

Vs. prot. n. 40381 del 20/03/2023

Class. 34.43.04/591.1

Oggetto: Pieve Vergonte (VB)
Progetto di realizzazione del Piano di Bonifica del sito di Pieve Vergonte
Richiedente: ██████████ - Pubblico
Autorizzazione interventi su beni paesaggistici (art. 146 d.lgs. 42/2004 e s.m.i e DPR 31/2017).
Verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 25 D.Lgs. 50/2016 s.m.i.)
PARERE

Tutela paesaggistica

Premesso che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 lett. c) e lett. g) della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Esaminata la documentazione pervenuta; considerato che l'intervento previsto consiste nella realizzazione del piano di bonifica (POB) dell'ex sito industriale situato nel comune di Pieve Vergonte (VB), in parte con opere in variante progettuale ed in parte quale realizzazione degli interventi del progetto complessivo di bonifica, già autorizzato con DGR 28-5712 del 23/4/2013 e successivamente approvato dal M.A.T.T.M. con decreto del 21/10/2013;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 gli interventi in oggetto sono ricompresi nei casi in cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

Esaminata la relazione trasmessa da codesta Regione in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia paesaggistica,

Questa Soprintendenza, valutato che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico, in quanto coerente con i valori tutelati, **esprime parere favorevole** alle opere proposte nel rispetto delle prescrizioni impartite nella nota citata dalla Regione Piemonte e delle seguenti ulteriori condizioni:

- tutte le opere lapidee previste vengano realizzate impiegando materiale locale con pezzatura, cromia e posa in opera tale da conferire l'aspetto delle murature a secco tradizionali; in caso si utilizzino massi di cava, questi siano posati con il lato a vista privo delle rigature da taglio;
- i rivestimenti dell'alveo siano realizzati in modo tale da restituire la percezione di un attraversamento di tipo naturale.

Tutela archeologica

Richiamato il parere pregresso trasmesso da questo Ufficio con nota prot. n. 686 del 21.01.2019;

Considerato l'esito positivo delle ricerche archeologiche non invasive condotte dalla Fondazione Ca' Foscari tra il 2019 e il 2020 nell'area del Borgaccio;

Ritenuto che, allo stato attuale delle conoscenze, nell'area identificata a **rischio alto** mediante la Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico sussista il rischio che le escavazioni in programma intercettino manufatti, strutture o stratigrafie di interesse archeologico;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza sotto il profilo archeologico, esprime **parere favorevole** all'avvio dei lavori, a condizione che tutte le attività di scavo nell'area identificata a **rischio alto** siano effettuate con assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologi di comprovata esperienza, senza onere alcuno per questo Ufficio e sotto la direzione scientifica dello stesso, con modalità da concordarsi con l'Ufficio scrivente. Dovrà essere comunicato con congruo anticipo (non inferiore a 10 giorni) il nominativo del professionista o della ditta archeologica incaricata e il crono-programma dei lavori di scavo, al fine di pianificare l'attività di ispezione da parte di funzionari della



scrivente. Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa idonea documentazione attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse, utilizzando la piattaforma Raptor accessibile dal sito istituzionale (<https://raptor.cultura.gov.it>), cui si rimanda per gli standard di consegna attualmente vigenti.

Per quanto riguarda le restanti aree, si ricorda comunque che, qualora durante i lavori di scavo si verificassero rinvenimenti fortuiti di reperti, strutture e stratigrafie di interesse archeologico, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (artt. 90, 169 e 175 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.; artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile; art. 733 del Codice Penale), di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore la Soprintendenza scrivente, il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio. È fatto altresì obbligo di provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico, ci si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti e approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto, nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'idonea documentazione e conservazione degli eventuali reperti.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa del provvedimento autorizzativo.

I RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO
Arch. A. Ferrante – dott.ssa E. Lanza

IL SOPRINTENDENTE
Dott.ssa Michela Palazzo

*Documento firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*



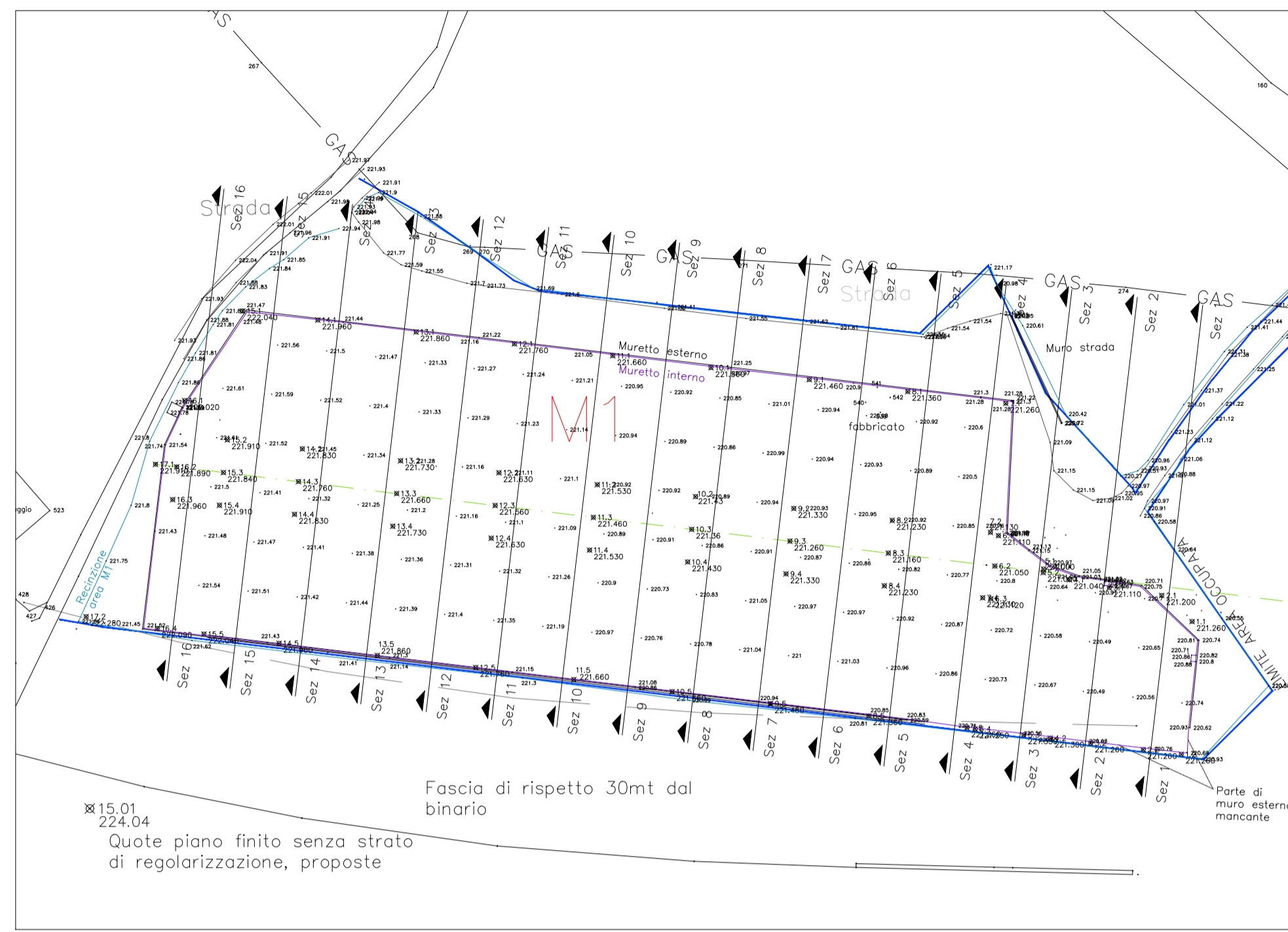
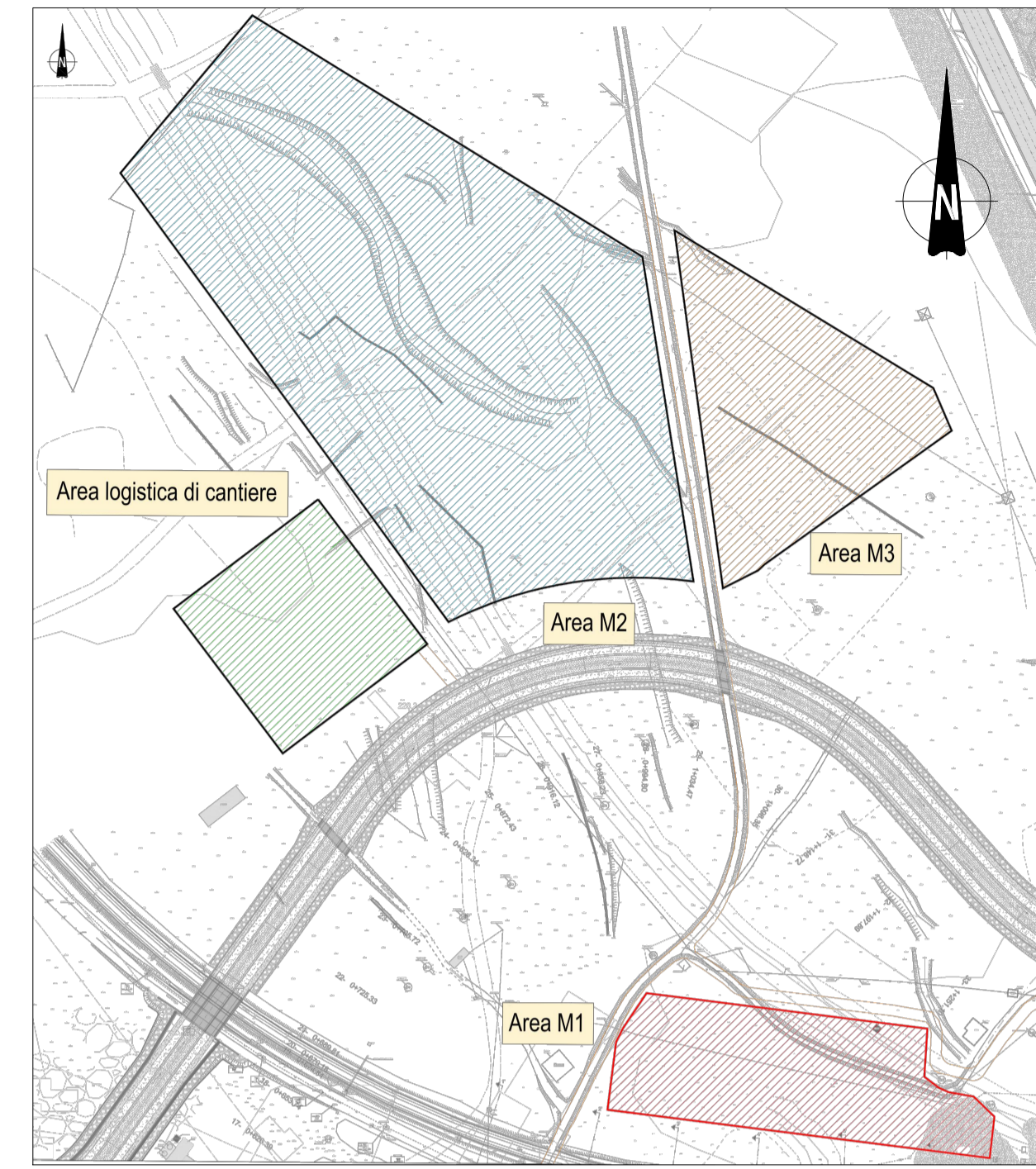


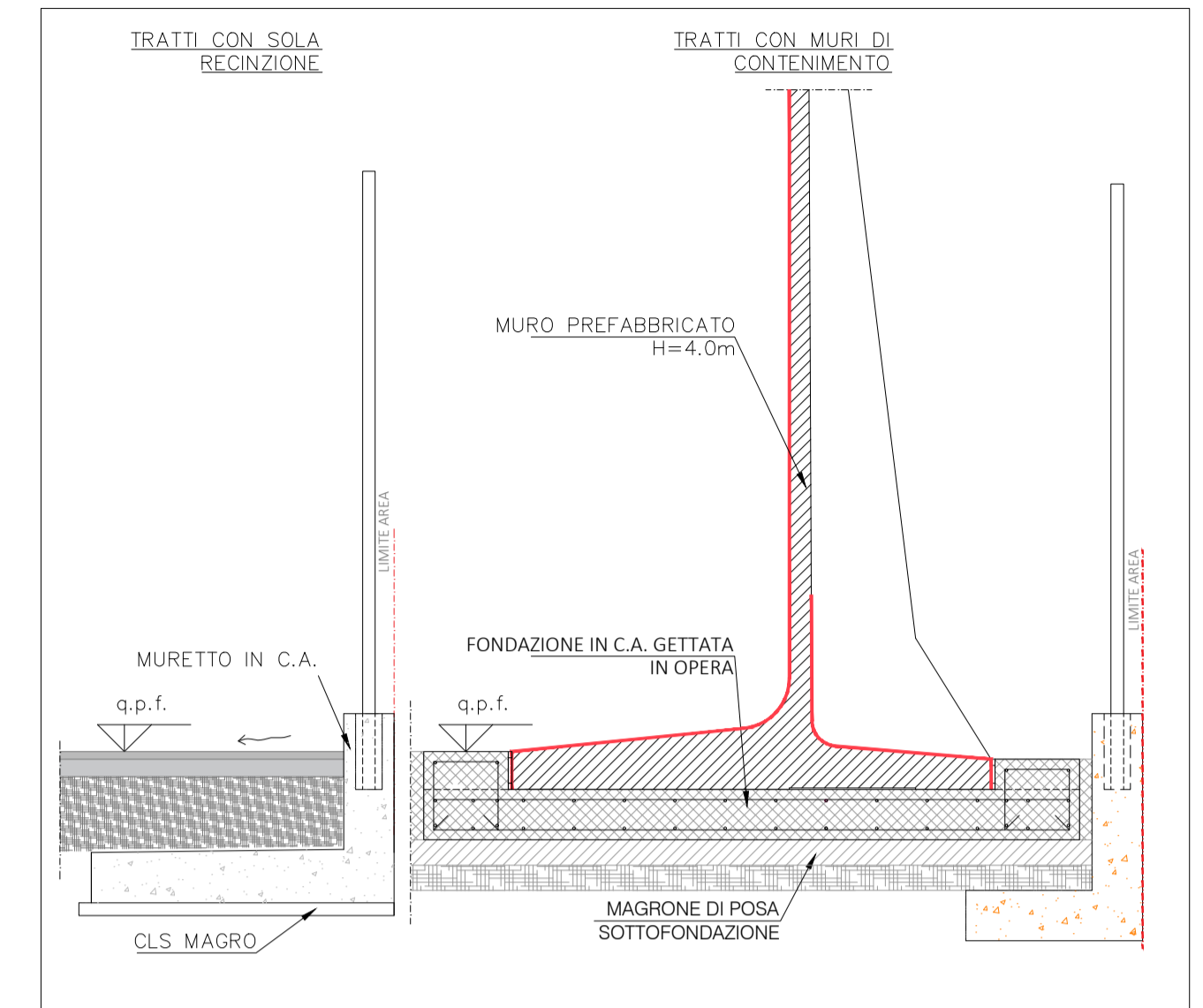
TABELLA VERTICI DI TRACCIAMENTO			
VERTICE	NORD [m]	EST [m]	QUOTE ALT. PIANO FINITO
T01	5095444.1202	443797.3226	222.21
T02	5095481.3896	443801.6681	222.03
T03	5095488.9234	443805.2990	222.11
T04	5095508.6023	443818.3559	222.14
T05	5095490.2036	443973.5340	221.35
T06	5095463.6337	443972.0889	221.20
T07	5095457.5240	443980.4176	221.15
T08	5095455.2336	443985.7106	221.12
T09	5095452.9706	443999.3100	221.29
T10	5095441.9913	444010.9000	221.36
T11	5095419.0917	444008.4957	221.40

- LEGENDA**
- LIMITE AREA M1
 - LIMITE AREA OCCUPATA
 - LIMITE CELLE DI STOCCAGGIO
 - ASSE CANALETTE DI REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI
 - T** VERTICI PERIMETRO AREA M1
 - + 220.95** QUOTE ALTIMETRICHE RILIEVO (11.02.2020)
 - 221.35** QUOTE ALTIMETRICHE PIANO FINITO (NELLA HP CON STRATO DI REGOLARIZZAZIONE SP 10CM)
 - 7.1** QUOTE ALTIMETRICHE PIANO DI IMPOSTA M1 DA PIANO QUOTATO FORNITO DALL'IMPRESA IL 25.06.2018 APPROVATO DALLA DL

PLANIMETRIA DI INQUADRAMENTO

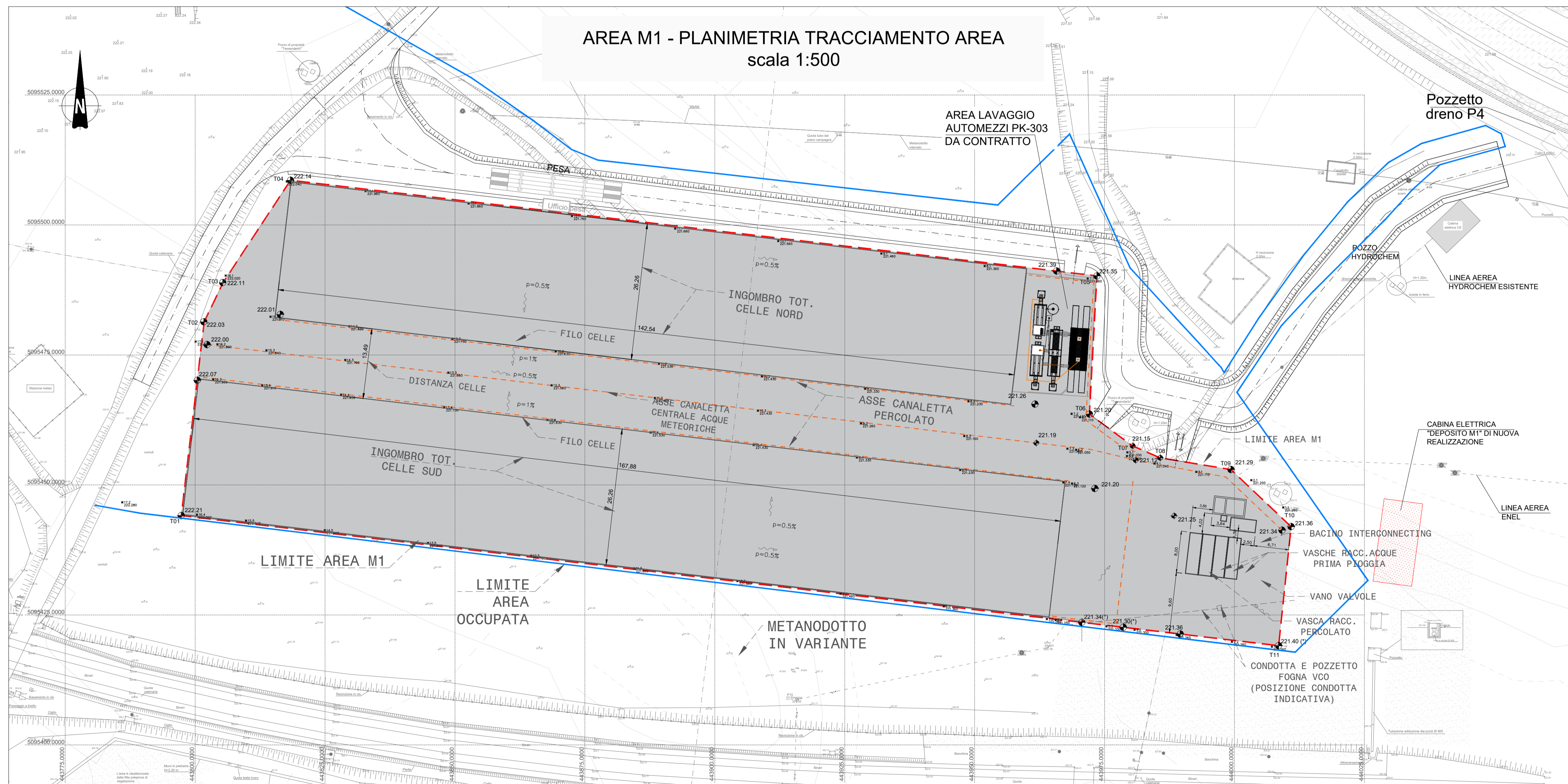


SEZIONE TIPO PER TRACCIAMENTO PERIMETRALE

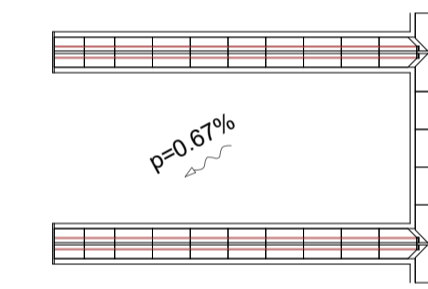


- Nota:**
- Muro prefabbricato H=4m (setto e fondazione), che dovrà garantire le volumetrie massime stoccabili dei materiali di risulta da progetto (1000 m³)
 - Per la risoluzione delle interferenze con servizi Enel, Hydrochem, Acque VCO e Snam si rimanda agli accordi con i gestori

AREA M1 - PLANIMETRIA TRACCIAMENTO AREA
scala 1:500



SCHEMA TIPOLOGICO CELLE DI STOCCAGGIO



- CELLE CON MURI PREFABBRICATI PER STOCCAGGIO MATERIALI DI RISULTA
- IL NUMERO DI CELLE DOVRA' ESSERE PARI A:
- CELLE NORD N. 11
 - CELLE SUD N. 13
- OGNI CELLA DOVRA' GARANTIRE UNO STOCCAGGIO PARI A 1000mc, OVVERO PARI A COMPLESSIVI 24000mc

Nota:
(*) Quota modificata rispetto al progetto dell'impresa del 25.06.2018

IND. DI REV.	DESCRIZIONE - Description	DATA - Date	ELAB. - Prep. d	VERIF. - Chk'd	APPR. - Appr. d	CLIENTE
02	REV. CON MURI PREFABBRICATI, SOLETTA CELLE IN C.A. E REVISIONE LSPP	24-04-2020	DESIMOS	PEZZIMENTI	BIANCHI	-
01	REV. CON MURI GETTATI IN OPERA	19-04-2019	STANTEC	APREA	BIANCHI	-
00	REV. CON MODIFICHE INTRODOTTE DA IMPRESA E PER ADEG. POB	31-01-2019	STANTEC	APREA	BIANCHI	-

		SITO/LOCALITA'
PVI 010003 N° COMMESSA RE-0103-FSPV-31 FUNZIONE EMITTENTE NTA SCALA Scale varie DATA Date 19.04.2019		PIEVE VERGONTE
Questo disegno è di proprietà Syndial S.p.A. che se ne riserva tutti i diritti. La copia, una volta prelevata dal sito, è in stato non controllato; prima dell'utilizzo verificare la validità della revisione.		SOSTITUITO DA:
PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA DEL SITO DI PIEVE VERGONTE (VB) SPOSTAMENTO DELL'ALVEO DEL T. MARMAZZA ED OPERA DI DRENAGGIO DELLA FALDA A MONTE DEL SITO Deposito M1: Tracciamento area ed allestimenti		SOSTITUISCE IL:
N° DOC.	010003-ENG-D-DG-6241	APPALTATORE 193-012D01E01
IND. DI REV.	02	FG. 1 DI 1
UNITA' DI MISURA/Units of measure:	M	SCALA DI PLOTTAGGIO/Plot scale: 1:1